Mercoledì 12/06/2013

SELPRESS

Media Monitoring & Newsbank

Direttore Responsabile

Mario Calabresi

Diffusione Testata **279.921**



MONDOVÌ

Ge Capital In 180 chiedono il contratto da bancari

«Un altro caso di sfruttamento da parte di una multinazionale: l'americana General Electric e i 180 lavoratori di Pogliola». Non usano metafore i sindacalisti Fisac-Cgil e Uilca. Ma dopo più di 2 anni di attesa, hanno deciso di alzare la voce: «È tempo che una parte dei benefici sia condivisa con i dipendenti che hanno profuso un impegno costante. Anche da qui passa la redistribuzione del reddito nazionale, l'equità sociale». La Ge Capital servizi finanziari sbarca nel Monregalese negli anni '90 acquisendo la Filea leasing. In poco tempo diventa leader italiano del leasing auto. Nel gennaio 2011, nel quadro di una riorganizzazione delle attività della casa madre, la società entra nel gruppo Interbanca, sempre controllato dalla multinazionale statunitense. Il cambiamento di proprietà (da società commerciale a banca) comporta un cambiamento di contratto per chi ci lavora. Così per i 180 dipendenti si prospetta il (più ricco) contratto da bancari, già applicato agli altri dipendenti di Interbanca. Ma il passaggio avviene nel pieno della crisi finanziaria e i sindacati «in considerazione della situazione del settore» accettano di arrivare con gradualità all'obiettivo del nuovo contratto. «Ma la gradualità si è fermata a zero - denunciano Fisac-Cigl e Uilca -: ai 180 dipendenti continua a essere applicato il contratto del commercio».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo interno, non riproducibile.